

Meridiana fly S.p.A.

Sede in Olbia (OT), Centro Direzionale Aeroporto Costa Smeralda

Capitale sociale Euro 20.901.419,34

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Sassari e Codice Fiscale

05763070017, Partita IVA n. 03184630964

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Meridiana S.p.A.

**Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Meridiana fly S.p.A. ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in merito alla proposta di nomina del Consiglio di Amministrazione ed eventuale nomina del Presidente, previa determinazione del numero dei componenti, della relativa durata in carica e dei compensi ai sensi dell'articolo 2389 c.c. ed eventuale autorizzazione ai sensi dell'articolo 2390 c.c, di cui all'ordine del giorno dell'Assemblea convocata in sede straordinaria e ordinaria per il giorno 28 aprile 2011, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 aprile 2011, in seconda convocazione.**

## SOMMARIO

PREMESSA.....	3
NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED EVENTUALE NOMINA DEL PRESIDENTE, PREVIA DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI, DELLA RELATIVA DURATA IN CARICA E DEI COMPENSI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2389 C.C. ED EVENTUALE AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2390 C.C. ....	5

## PREMESSA

L'articolo 125-ter del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") dispone che, ove già non richiesto da altre disposizioni di legge, l'organo di amministrazione, entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea metta a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società, e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, una relazione sulle materie all'ordine del giorno.

Con riferimento al suddetto obbligo, si precisa che la presente relazione (la "**Relazione**") fa riferimento al secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede ordinaria convocata presso l'hotel Marriott, via Washington 66, 20146 - Milano, per il giorno 28 aprile 2011 alle ore 9.00 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 aprile 2011 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora (l'"**Assemblea**"), relativo alla *nomina del Consiglio di Amministrazione ed eventuale nomina del Presidente, previa determinazione del numero dei componenti, della relativa durata in carica e dei compensi ai sensi dell'articolo 2389 c.c. ed eventuale autorizzazione ai sensi dell'articolo 2390 c.c.*

Nei modi e nelle forme di legge, ed entro il termine previsto dalla normativa vigente per la pubblicazione del relativo avviso di convocazione, saranno messe a disposizione del pubblico (i) ai sensi del citato articolo 125-ter del TUF, la relazione da predisporre a cura degli Amministratori, relativa al primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria (*Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2010, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione; presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010*) e (ii) ai sensi del citato articolo 125-ter del TUF e dell'articolo 72 del regolamento emanato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**") la relazione concernente il primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria (*Proposta di modifica degli articoli 5, primo comma, 6, terzo comma, 7, primo comma, 8, 9, secondo comma, 14, secondo comma, 26, 27, terzo comma, 28, secondo comma, dello statuto sociale, al fine di adeguare le suddette disposizioni statutarie alle vigenti disposizioni di legge. Deliberazioni inerenti e conseguenti*).

Ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e dell'articolo 74 del Regolamento Emittenti, nelle forme e nei termini ivi previsti, sarà infine messa a disposizione del pubblico, unitamente alle osservazioni della collegio sindacale, la relazione sulla situazione patrimoniale oggetto del secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria (*Esame della situazione patrimoniale della Società ai sensi dell'art. 2446 c.c. e opportuni provvedimenti ai fini della copertura delle perdite, anche attraverso la riduzione del capitale sociale: deliberazioni ine-renti e conseguenti*).

\* \* \*

Si segnala che la presente Relazione è stata inviata a Borsa Italiana S.p.A. e depositata presso la sede sociale nei termini di legge, con facoltà per gli Azionisti di chiederne copia; la Relazione è inoltre

reperibile sul sito *internet* della Società [www.meridianafly.com](http://www.meridianafly.com), sezione *Investor Relations / Informazioni per gli Azionisti*.

**PARTE ORDINARIA**  
**SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO**

**Nomina del Consiglio di Amministrazione ed eventuale nomina del Presidente, previa determinazione del numero dei componenti, della relativa durata in carica e dei compensi ai sensi dell'articolo 2389 c.c. ed eventuale autorizzazione ai sensi dell'articolo 2390 c.c..**

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2010 viene a scadere il mandato annuale conferito al Consiglio di Amministrazione con delibera adottata dall'assemblea in data 30 aprile 2010. Nel corso di tale assemblea è stato, inoltre, determinato in nove il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, numero che è rimasto ad oggi immutato.

Si ricorda che l'articolo 14 dello Statuto sociale attualmente in vigore, reperibile sul sito internet della Società [www.meridianafly.com](http://www.meridianafly.com), sezione *Investor Relations / Corporate Governance*, prevede, *inter alia*, che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un minimo di cinque a un massimo di undici Amministratori, che gli Amministratori rimangano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, scadano alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e siano rieleggibili.

L'Assemblea, pertanto, dovrà determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, oltre a stabilire la durata della loro carica e il relativo compenso.

A tale proposito si segnala che, in applicazione delle disposizioni di legge e statutarie, la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti.

Si precisa che per la nomina del Consiglio di Amministrazione possono presentare una lista gli Azionisti che, al momento della presentazione, detengono una quota pari ad almeno il 2,5% del capitale sociale in conformità a quanto stabilito dall'articolo 147-ter, primo comma, del TUF, dall'articolo 144-*quater* del Regolamento Emittenti, nonché dalla delibera Consob n. 17633 del 26 gennaio 2011.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 14 dello Statuto sociale attualmente in vigore, le liste devono prevedere un numero di candidati non superiore a undici.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e pubblicate sul sito *internet* della Società nei termini previsti dalla normativa vigente.

Si ricorda inoltre che ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dall'articolo 147-ter, quarto comma, del TUF

(l'“**Amministratore Indipendente**”), con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore Indipendente.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 14 dello Statuto sociale, le liste contengono, anche in allegato, (i) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, completa dell'indicazione degli incarichi ricoperti dai candidati in altre società; (ii) una dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti per essere qualificati come Amministratore Indipendente; (iii) l'indicazione dell'identità degli Azionisti che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, comprovata da apposita comunicazione rilasciata da intermediario; (iv) le dichiarazioni sottoscritte dai candidati relative all'accettazione della candidatura e all'attestazione dell'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità previste dalla legge e del possesso dei requisiti di onorabilità prescritti dalla legge e richiamati dall'articolo 147-*quinquies* del TUF.

Si ricorda che, così come previsto nello Statuto sociale, un Azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Le liste per le quali non saranno osservate le statuizioni di cui sopra, saranno considerate come non presentate. La Società, almeno 21 giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori, provvederà agli adempimenti pubblicitari previsti dalle disposizioni vigenti.

Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi “**Lista di Maggioranza**”), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili (d'ora innanzi “**Lista di Minoranza**”), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente, in caso di Consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente, in caso di Consiglio di più di sette membri, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente indicato nella Lista di Minoranza.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Come previsto dallo Statuto sociale, in caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da Azionisti in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal

maggior numero di Azionisti. Inoltre, qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, fermo restando che, qualora il Consiglio sia composto da più di sette membri, risulta in ogni caso eletto anche il secondo Amministratore Indipendente, oltre a quello necessariamente collocato tra i primi sette nominativi.

Come previsto dallo Statuto sociale, in mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'assemblea, di un numero di Amministratori Indipendenti pari al numero minimo stabilito dalla legge.

In aggiunta a quanto sopra, i Signori Azionisti vengono invitati a deliberare in merito alla nomina del Presidente, ai sensi dell'articolo 2380-*bis*, quinto comma, c.c..

Si ricorda inoltre ai signori Azionisti che l'Assemblea è altresì chiamata a deliberare in merito ai compensi annui spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2389 c.c. e dell'articolo 20 dello Statuto sociale. In particolare, si propone all'Assemblea di determinare un importo complessivo per la remunerazione dell'intero Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, c.c. e dell'articolo 20, terzo comma, dello Statuto sociale.

Siete infine invitati a deliberare, a favore degli Amministratori che risulteranno nominati sulla base della procedura di cui sopra, in merito all'autorizzazione di cui all'articolo 2390, primo comma, c.c..

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle previsioni di legge e Statuto in materia di composizione, durata, modalità di nomina e remunerazione del Consiglio di Amministrazione,

#### **invita l'Assemblea**

- a determinare il numero degli Amministratori da nominare;
- a stabilire in un esercizio la durata in carica del nuovo Consiglio di Amministrazione;
- a votare le liste di candidati alla carica di Consiglieri di Amministrazione della Società, presentate e pubblicate con le modalità e nei termini di cui all'articolo 14 dello Statuto sociale e in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;
- a nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- a determinare il compenso annuo complessivo del Consiglio di Amministrazione;

- a deliberare sull'eventuale autorizzazione agli Amministratori ai sensi dell'articolo 2390, primo comma, c.c..

\* \* \*

Olbia, 18 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, Marco Rigotti